

- SLIDEA - LA MIA DISTRUZIONE

Ti accarezzo, o mio pargolo. Niente cambia,
il viso ormai pallido segnato dal tempo che non hai vissuto.
Non toccarmi, sono un uomo solo come tanti altri,
siamo milioni sepolti a cielo aperto nei nostri vizi.

Vedo un sole che si accende con un dito,
una mano stretta a pugno sprema il succo dei miei giorni migliori.
Ah, il sole si scioglie, libera la vista, libera la sorte e libera la mia vita, che lenta scorre.
Giro in tondo e vago per paura di uno sbaglio. Senza una meta scavo e in fondo è qui il mio sbaglio.

Qui resti fermo immobile, schiacci un solo pulsante;
scorre davanti un mondo in cui tutto è banale.
Vinci soldi, modelle o trans; ce ne sono per tutti i gusti!
Questo è un mondo libero, niente pene, niente reato!

**Certo, se tutto è legale, devo solo scegliere cosa mi faccia male.
Lento o veloce il ritmo della mia distruzione.**

Vedo un sole che si accende con un dito,
una mano stretta a pugno sprema il succo dei miei giorni migliori.
Ah, il sole si scioglie, libera la vista, libera la sorte e libera la mia vita, che lenta scorre.
Giro in tondo e vago per paura di uno sbaglio. Senza una meta scavo e in fondo è qui il mio sbaglio.

Ti illude la tua droga: è solamente una moda.
Vesti i panni del diavolo. In questo stato è normale.
Un posto fisso? Sì! Al funerale.
Prendi il posto in fretta che anche quello è in vendita.

**Certo, se tutto è legale, devo solo scegliere cosa mi faccia male.
Lento o veloce il ritmo della mia distruzione.**

Ah, il sole si scioglie, libera la vista, libera la sorte e libera la mia vita, che lenta scorre.
Giro in tondo e vago per paura di uno sbaglio. Senza una meta scavo e in fondo è qui il mio sbaglio.